



SEGRETERIA GENERALE ORSA MARITTIMI

Roma .24/10/2023 Prot. 860. O.r.s.a Mari

Grazie Presidente e buongiorno a tutti,

il mio intervento riguarda i corsi di formazione necessari per l'esercizio della professione marittima.

La normativa Italiana impone parametri più restrittivi rispetto alla “Convenzione Internazionale STCW¹. I corsi di formazione obbligatori, in concreto, sono gestiti da centri di formazione privati con costi che variano dai tremila ai quattromila euro.

A tutti i lavoratori marittimi, per l'accesso al mercato del lavoro, viene richiesto un elevato livello di formazione inerente sia aspetti tecnici, sia aspetti collaterali come, ad esempio, la conoscenza della lingua inglese.

Tale livello di formazione non è garantito dagli apparati statali dovendo l'allievo licenziatosi dall'istituto nautico o l'aspirante marittimo sostenere corsi ulteriori in scuole private sobbarcandosi costi, per alcuni, proibitivi.

¹ discostandosi così dall'applicazione letterale della direttiva 2008/106/CE, quale modificata dalla direttiva 2012/35/UE, non osservando le specifiche previsioni indicate nella sezione A-I/11 riconvalida dei certificati di competenza COC, e del Capitolo VI addestramento di base COP, par. 4 tavola A-VI/1-1; A-VI/1-2 della Convenzione Internazionale STCW.

Nel tessuto economico del sud Italia, dove la vocazione marittima è maggiore, questo si tramuta in una barriera all'ingresso che disincentiva l'accesso alle professioni del mare², in particolare, per gli appartenenti ai ceti meno abbienti.

La descritta situazione sta contribuendo ad un inesorabile declino dell'offerta di lavoratori marittimi italiani con un conseguente svuotamento in termini occupazionali.

Nei vicini paesi europei l'Istituto nautico ed il relativo diploma permette agli allievi di iniziare un periodo di formazione già a bordo delle navi non prevedendo per l'accesso al mondo del lavoro alcun costo ulteriore.

Parimenti per gli aspiranti marittimi non provenienti dagli Istituti nautici, i Governi degli altri stati europei garantiscono una formazione gratuita al fine di promuovere un settore che ancor più nel nostro paese riguarda un asset strategico.

Concludendo si chiede al Ministro:

- come ritiene garantire la corretta e fedele attuazione in Italia della “convenzione internazionale STCW”, con riferimento alle tematiche trattate³.
- quali iniziative s'intendono adottare al fine di tutelare i diritti dei lavoratori marittimi italiani e garantire loro parità di trattamento normativo rispetto ai colleghi stranieri, al fine di garantire il normale svolgimento della professione, senza precluderne la carriera, il futuro e il mantenimento delle proprie famiglie.

Grazie e buon lavoro a tutti

La segreteria generale D.r.sia Marittimi
Benedetto Botteglieri
Marsùdmi



² Oggi, pertanto, l'adeguamento e il rinnovo dei Certificati dei “Lavoratori Marittimi Italiani” è particolarmente complicato, in quanto problemi essenzialmente burocratici non consentono ai lavoratori il regolare svolgimento della propria professione, nonostante l'esperienza maturata negli anni, cosa che considera la STCW.

³ Altra annosa questione riguarda il rinnovo delle certificazioni per coloro i quali le hanno già conseguite le quali si conseguono con il medesimo modus operandi descritto.



OR.S.A. TRASPORTI

ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SETTORE
MARITTIMI

Via Cappuccini,18 - Cap 80059
Torre del Greco (Na) Tel/Fax 08118245766

www.sindacatoorsa.it
sg.orsamarittimi@sindacatoorsa.it
sg.orsamarittimi@pec.sindacatoorsa.it

SEGRETERIA GENERALE ORSA MARITTIMI

Roma .25/10/2023 prot.15. O.r.s.a Mari

INTERROGAZIONE MARITTIMI CERTIFICAZIONI Il rilascio delle certificazioni dei lavoratori marittimi e il relativo rinnovo continuano ad essere disciplinati in modo non molto chiaro dall'ordinamento italiano, producendo problematiche che impediscono il normale svolgimento della professione. Nello specifico la normativa Italiana impone parametri più restrittivi rispetto alla "Convenzione Internazionale STCW", discostandosi così dall'applicazione letterale della direttiva 2008/106/CE, quale modificata dalla direttiva 2012/35/UE, non osservando le specifiche previsioni indicate nella sezione A-I/11 riconvalida dei certificati di competenza COC, e del Capitolo VI addestramento di base COP, par. 4 tavola A-VI/1-1; A-VI/1-2 della Convenzione Internazionale STCW. Oggi, pertanto, l'adeguamento e il rinnovo dei Certificati dei "Lavoratori Marittimi Italiani" è particolarmente complicato, in quanto problemi essenzialmente burocratici non consentono ai lavoratori il regolare svolgimento della propria professione, nonostante l'esperienza maturata negli anni, cosa che considera la STCW. Si consideri che le certificazioni sono lo strumento con cui il lavoratore marittimo può svolgere la sua professione, ottenuti con esami sostenuti sotto il controllo delle Capitanerie di Porto, sia con l'esperienza maturata a bordo di navi. Si chiede al Ministro: - come ritiene di garantire la corretta e fedele attuazione in Italia della "convenzione internazionale STCW", con particolare riguardo al rinnovo/riconvalida delle "certificazioni". - quali iniziative s'intendono adottare al fine di tutelare i diritti dei lavoratori marittimi italiani e garantire loro equità di trattamento normativo rispetto ai colleghi stranieri, osservando la normativa internazionale STCW per il normale svolgimento della professione, senza precluderne la carriera, il futuro e il mantenimento delle proprie famiglie

La segreteria generale O.r.s.a) Marittimi
Gennaro Bottiglieri
Bottiglieri
Marittimi



OR.S.A. TRASPORTI
ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

SETTORE
MARITTIMI

Via Cappuccini, 18 - Cap 80059
Torre del Greco (Na) Tel/Fax 08118245766

www.sindacatoorsa.it
sg.orsamarittimi@sindacatoorsa.it
sg.orsamarittimi@pec.sindacatoorsa.it

SEGRETERIA GENERALE ORSA MARITTIMI

Napoli .21 /10/2021. PROT .SG 881 .O.r.s.a Mari E Porti

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto di Roma

Viale dell'Arte, 1600144 Roma Tel. 06.5908.1
c.a Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Nicola CARLONE
cgcp@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale,
il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
Direttore Generale dott.ressa Maria Teresa Di Matteo

Div3 - Personale della navigazione marittima ed interna
Responsabile: Giuseppe Alati

Oggetto : CERTIFICAZIONI LAVORATORI MARITTIMI

Il rilascio delle certificazioni dei lavoratori marittimi e il relativo rinnovo continuano ad essere disciplinati in modo confuso dall'ordinamento Italiano al punto da aver creato problematiche burocratiche tali da impedire agli stessi lavoratori il normale svolgimento della loro professione. Nello specifico la normativa Italiana impone parametri più restrittivi, discostandosi così dall'applicazione letterale della direttiva 2008/106/CE, quale modificata dalla direttiva 2012/35/UE, è non osservando le specifiche previsioni indicate nella sezione A-I/11 RICONVALIDA DEI CERTIFICATI DI COMPETENZA COC, e del Capitolo VI ADDESTRAMENTO DI BASE COP, par. 4 tavola A-VI/1-1; A-VI/1-2 della CONVENZIONE INTERNAZIONALE STCW. Oggi, quindi l'adeguamento è rinnovo dei certificati dei "Lavoratori Marittimi Italiani" è diventato particolarmente complicato, in quanto problemi essenzialmente burocratici non consentono ai lavoratori il regolare svolgimento della propria professione, nonostante l'esperienza maturata negli anni.

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (MIMS) come ritiene di garantire la corretta e fedele attuazione in ITALIA della CONVENZIONE INTERNAZIONALE STCW, con particolare riguardo alla sezione destinata al rinnovo/riconvalida delle "CERTIFICAZIONI" visto che sono lo strumento con cui il "LAVORATORE MARITTIMO" può svolgere la propria professione, che con esami sostenuti presso DIREZIONE MARITTIME davanti ad una commissione e CENTRI DI ADDESTRAMENTO sotto controllo delle CAPITANERIE DI PORTO e con esperienza maturata negli anni.

Quali iniziative s'intende adottare al fine di tutelare i diritti dei Lavoratori Marittimi Italiani e garantire loro equità di trattamento normativo OSSERVANDO IL CODICE. Si resta in attesa di riscontro
Un Cordiale Saluto.

La Segreteria Generale



